

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **Scienza dei Materiali**

Classe: **L-30, Scienze e Tecnologie Fisiche**

Sede: **Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento Interuniversitario di Fisica, Scuola di Scienze e Tecnologie

Primo anno accademico di attivazione: **2008/2009**

Gruppo di Riesame - Nella riunione del Consiglio Interclasse di Scienze e Tecnologia dei Materiali (CISTeM) del 21.12.2015 è stato nominato il gruppo del riesame che è così composto

Componenti obbligatori

Prof. Maurizio Dabbicco (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig. Ruggiero Quarto (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Teresa Ligonzo (Docente del Cds)

Prof. Pietro Mario Lugarà (Docente del Cds)

Sono stati consultati inoltre:

- Il Sig. Giuseppe Stama (referente ESSE3 per il Dipartimento Interuniversitario di Fisica), che ha prodotto i dati storici relativi all'analisi degli esami sostenuti nel primo anno;
- La Sig.ra Maria Angela Costanza e la Sig.ra Leonarda Angelillo (della Segreteria Studenti), che hanno prodotto i dati storici relativi ai laureati del CdS e l'elenco degli immatricolati all'A.A. 2015/2016 alla data del 31.12.2015;
- Il Prof. Domenico di Bari (coordinatore del CdS di Fisica e coordinatore della commissione carichi didattici del dipartimento), per coordinare le azioni di orientamento in comune ai rispettivi CdS e per discutere le problematiche relative ad alcuni corsi mutuati;
- Il Prof. Salvatore Nuzzo (Direttore del Dipartimento Interuniversitario di Fisica), per discutere le problematiche relative ad alcuni corsi mutuati;
- La Prof.ssa Luisa Torsi (precedente coordinatore del CISTeM), per acquisire la scheda di valutazione ANVUR relativa al CdS;

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni:

- 07.01.2016 per la condivisione delle linee guida e l'assegnazione dei compiti;
Oggetti della discussione
 - necessità di ridefinire obiettivi realizzabili con le risorse interne del CdS e verificabili nell'arco temporale di riferimento;
 - opportunità di mantenere traccia documentale delle azioni e delle evidenze emerse anche dalla consultazioni;
 - opportunità di eliminare le residue mutuazioni del CdS;
 - suddivisione dei compiti riguardo l'analisi dei dati indicati dal PQ di Ateneo (RAR_13-14, RCR_12-14, relazione CP Scuola di SeT 2015, scheda ANVUR del CdS, dati sul CdS messi a disposizione dal PQ raggruppati per Macroarea, Opinione degli studenti, dati messi a disposizione dal referente ESSE3 sul superamento degli esami del primo anno, dati sul test di autovalutazione);
- 13.01.2016 per la condivisione degli esiti dell'incontro con il Nucleo di Valutazione e con il Presidio di Qualità di Ateneo tenutasi il 11.01.2016 presso il Dipartimento di Chimica e per la discussione dei dati;
Oggetti della discussione
 - comunicazione circa i punti di criticità rilevati dal NVA per il CdS magistrale, ma in gran parte presenti anche per nel CdS triennale (consultazioni, orientamento, internazionalizzazione, documentazione interna, verifica degli esiti della azioni);
 - necessità di rendere consapevoli gli studenti, i loro insegnanti e le loro famiglie della 'identità' dello scienziato dei materiali e delle sue opportunità occupazionali;
 - necessità di assistenza 'ad personam' agli studenti durante il primo anno;

- necessità di investire risorse per favorire la mobilità internazionale degli studenti, soprattutto durante il tirocinio;
- 15.01.2016 telematicamente, per la revisione finale della bozza del rapporto da portare in approvazione al CISTeM.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **15/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Alla discussione hanno partecipato attivamente tutti i presenti, con interventi in particolare del rappresentante degli studenti Quarto e dei docenti Palazzo, White, Schingaro, Cioffi, Lugarà, Ligonzo, Pisani, Dabbicco sulle criticità emerse ed evidenziate nel RdR. La discussione ha portato a modificare alcuni punti del RdR presentato al CISTeM. Il RdR nella versione attuale è stato approvato all'unanimità dal CISTeM.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: **Migliorare l'attrattività del corso di laurea**

Azioni intraprese:

- settimana dell'Orientamento dal 9 al 13 febbraio 2015 (circa 8800 studenti coinvolti - **fonte UniBA**, di cui poco meno di un migliaio presenti durante le presentazioni del CdS - stima autonoma);
- incontro con gli studenti liceali durante l'OpenDay Informàtiperilfuturo del 30.9.15 (circa 2000 studenti - fonte UniBA, di cui un centinaio hanno ritirato il pieghevole con le informazioni sul CdS);
- un incontro laboratorio del Progetto Lauree Scientifiche il 17.04.2015 presso il liceo Fermi (circa 30 studenti coinvolti e 1 insegnante);
- laboratori PLS con gli ISS Panetti, Elena di Savoia e Salvemini di Bari, Sante Simone di Conversano (BA) (77 studenti da quattro ISS)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il numero degli iscritti all'A.A. 2014-15 si è stabilizzato, ma questo certamente non può dipendere dalle azioni intraprese nell'anno solare di riferimento del RdR.

Obiettivo n. 2: **Abbandoni tra il primo e il secondo anno**

Azioni intraprese: a) tutorato straordinario sugli insegnamenti di Istituzioni di Matematica I e II, organizzato dall'Università con l'obiettivo di aumentare la percentuale di studenti della coorte 2014-15 che chiudono l'anno solare 2015 con almeno 12CFU; [\[Bandi tutorato didattico\]](#) b) un'analisi storica delle difficoltà nel superamento degli esami del primo anno, basata sui dati delle prenotazioni e sugli esiti finali d'esame forniti dal referente ESSE3 del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Entrambe le iniziative sono state avviate tardivamente, verso la fine del 2015. Al tutorato non ha partecipato nessuno dei 25 studenti aventi diritto (immatricolati 2014/2015), che pure erano stati avvisati individualmente tramite email, e nessuno di loro si è presentato alla sessione d'esame nell'appello straordinario di Dicembre istituito dal CISTeM nella seduta del 13.11.2015. Al tutor hanno invece chiesto assistenza 6 studenti frequentanti il primo anno, ai quali era stato consentito di fruire del servizio. L'analisi dei dati dei cosiddetti 'esami killer' al primo anno è presentata nella sezione 1-b, e l'azione correttiva da intraprendere nella sezione 1-c.

Obiettivo n. 3: **Ritardo nel percorso**

Azioni intraprese: Nessuna azione coordinata dal CdS è stata intrapresa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione di monitoraggio della carriera degli studenti avviata per il primo anno (vedi Obiettivo n. 2) sarà estesa anche agli anni successivi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso: La numerosità media degli immatricolati al primo anno è in linea con il dato nazionale per CdS affini [[Osservatorio studenti didattica del MIUR](#)]. La riduzione % degli immatricolati al primo anno osservata negli anni precedenti si è stabilizzata nel 2014/2015. La provenienza dei nuovi è

- prevalentemente provinciale (68%, trend in crescita);
- con maturità prevalentemente liceale (47%, trend in diminuzione);
- con voto di maturità non eccellente ($90\% < 99$ e $40\% < 80$, trend costante) .

Percorso: La % di studenti fuoricorso è in aumento (37%), mentre calano del 20% i presunti abbandoni al primo anno (38%). Dai dati dell'ultima indagine AlmaLaurea si deduce che la durata media del percorso e di circa quattro anni. Il numero medio di CFU e il voto medio degli esami sostenuti entro l'anno solare successivo all'anno di immatricolazione sono in lieve calo. L'analisi della coorte 2011/2012 evidenzia che più del 30% degli studenti iscritti al 1° anno, ha cambiato CdS durante il percorso universitario, pur restando iscritto allo stesso ateneo, e che quasi un altro 30% ha rinunciato agli studi.

L'analisi dei dati raccolti dal 2010 al 2015 sulle prenotazioni effettuate per il superamento degli esami del primo anno ha evidenziato che:

- gli esami relativi ad insegnamenti del secondo semestre vengono superati da meno della metà degli studenti che superano gli esami degli insegnamenti del primo semestre;
- il 60% degli studenti che superano l'esame di Fisica Generale I, Istituzioni di Matematica I e Chimica Generale ed Inorganica lo fanno dopo quattro prenotazioni, contro le tre di Fisica II e le due di Chimica Fisica e Laboratorio di Programmazione e Calcolo;

Uscita: Il numero medio di laureati (DM 270) per anno solare è 7, pari a circa il 25% degli iscritti al secondo anno della coorte di provenienza. Dati i piccoli numeri, le statistiche e le % sono poco significative, richiede attenzione tuttavia il basso tasso medio 'laureati/immatricolati' del CdS (16%).

Appare che il CdS:

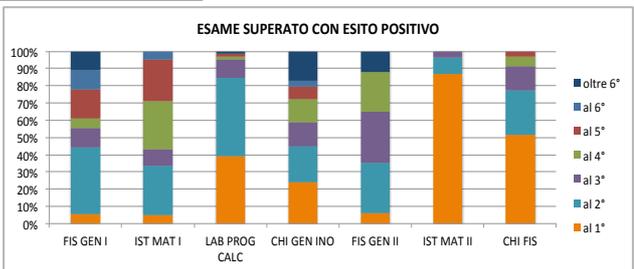
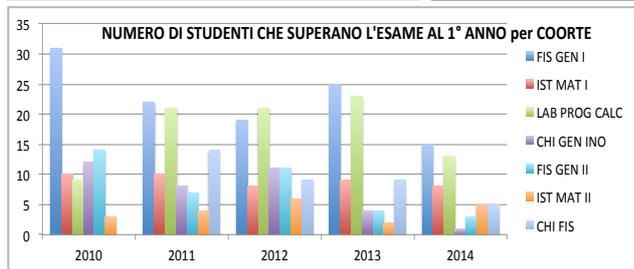
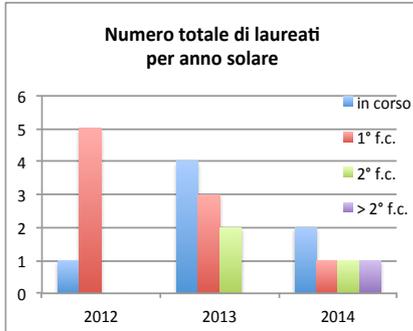
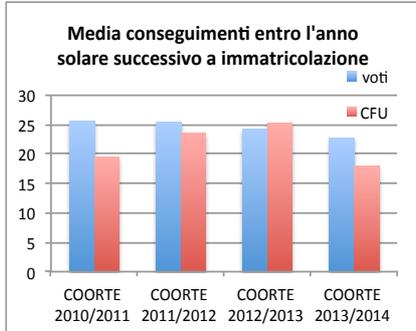
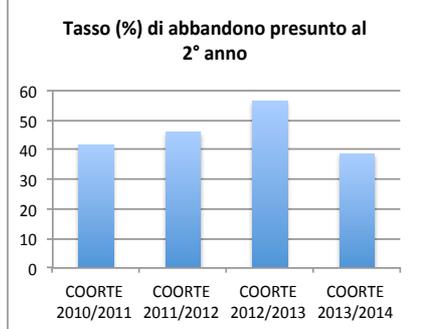
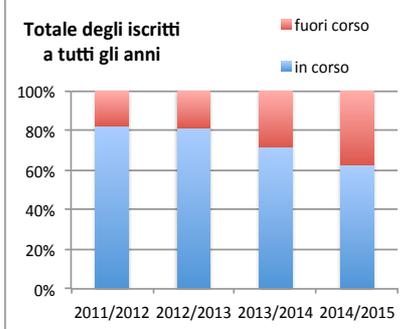
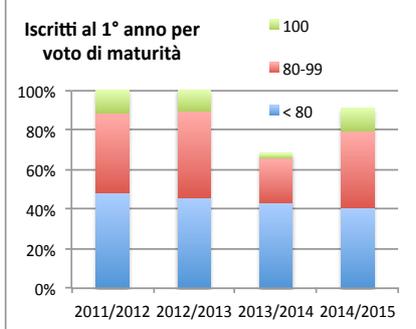
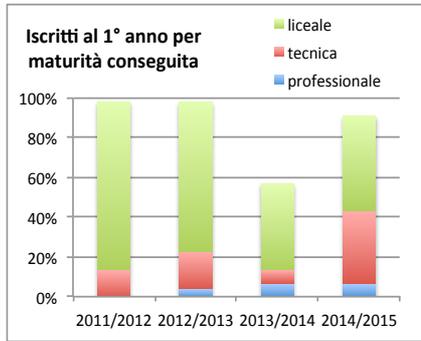
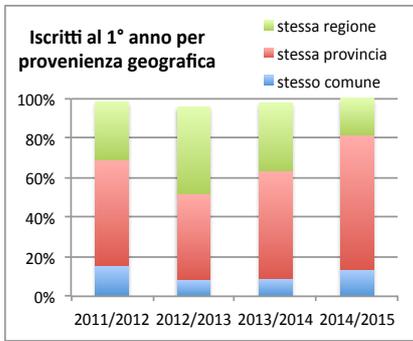
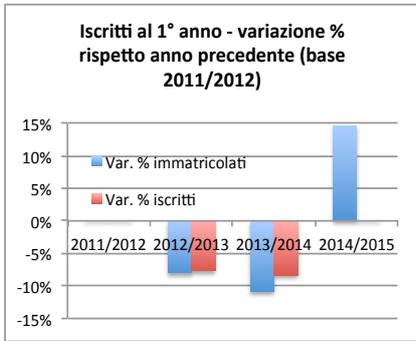
- abbia accolto progressivamente studenti meno preparati;
- non sia stato in grado di attrarre le eccellenze dai licei cittadini;
- abbia costituito spesso una scelta 'di transito' verso altri CdS.

Le cause di questi problemi non sono facili da analizzare, ma il confronto con altri corsi affini dello stesso ateneo (fisica e chimica) evidenzia che:

- entrambi i corsi hanno incrementato il numero degli immatricolati del 15/20% negli ultimi due anni;
- entrambi hanno una utenza cittadina che si attesta intorno al 20%;
- la provenienza liceale rappresenta oltre il 70% dei nuovi iscritti a chimica e oltre l'80% per fisica;
- i voti eccellenti (≥ 100) di diploma sono in media il 20% e il 30% per chimica e fisica, rispettivamente;
- le percentuali di abbandono e di studenti fuori corso sono confrontabili, così come l'aumento degli studenti fuoricorso;
- l'analisi della coorte 2011/2012 mostra per il CdS di Chimica percentuali confrontabili, mentre per fisica i 'transiti' verso altri CdS sono meno del 10%, mentre le rinunce sono più del 35%.

Nel complesso, Scienza dei Materiali appare in media come una scelta di ripiego per gli studenti meno motivati, piuttosto che l'alternativa di specializzazione per studenti brillanti.

Si rende necessaria una revisione della verifica dei requisiti di ammissione a seguito di un'azione di orientamento mirata a coinvolgere studenti più preparati e motivati. Occorre identificare la figura dello scienziato dei materiali in termini di specificità delle competenze acquisite e spendibili post-laurea.



1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Gli immatricolati nell'A.A. 2014/2015 potrebbero forse risentire degli effetti di azioni intraprese nel 2013 o inizio 2014 e quindi programmate nel RdR di gennaio 2013 o 2014, non certo delle azioni correttive proposte nel RdR dello scorso anno.

Obiettivo n. 1: *Migliorare la selezione dei nuovi immatricolati in termini di motivazione e conoscenze*

Azioni da intraprendere:

- a- *rinnovare il sito web per adeguarlo allo standard dell'Ateneo e pubblicare le schede informative di tutti gli insegnamenti;*
- b- *prendere contatti diretti con gli istituti superiori, soprattutto liceali nel bacino di utenza del CdS.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- a- *il CISTeM ha stanziato un budget dedicato nella riunione del 23.11.2015 e nominerà un responsabile dell'aggiornamento per completare la messa in rete del nuovo sito entro Luglio 2016;*
- b- *nel nuovo Progetto Lauree Scientifiche presentato a Novembre, sono state individuate 18 scuole superiori con le quali avviare i contatti diretti entro Febbraio 2016 per una presentazione in loco del CdS. Sono responsabili dell'azione il coordinatore e il responsabile PLS, Dott. Giuseppe Colafemmina. Le risorse disponibili saranno quelle che MIUR finanzia per il progetto.*

Obiettivo n. 2: *Abbreviare la durata media del corso di studi*

Azioni da intraprendere:

- a- *introdurre la figura del tutor curricolare, da affiancare a quella del tutor disciplinare messa a disposizione dall'Ateneo. Funzione del tutor curricolare è quella di seguire e indirizzare lo studente nella scelte di percorso e aiutarlo ad rendersi autonomo nell'impostazione dello studio;*
- b- *introdurre nel primo e nel secondo semestre del primo anno prove intermedie multidisciplinari, con finalità di autovalutazione ed esonero.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- a- *i tutors saranno individuati, entro l'inizio dei corsi del primo semestre, tra i docenti del CdS e a ciascuno saranno assegnati 5/6 studenti da seguire almeno fino al superamento degli esami del primo anno. La giunta del CdS, eletta nella riunione del 15.1.2016 è responsabile dell'azione;*
- b- *la modalità di svolgimento delle prove intermedie multidisciplinari (almeno due insegnamenti) saranno definite dalla giunta entro l'inizio dei corsi del primo semestre 2016, mentre i loro contenuti saranno definiti dai docenti degli insegnamenti interessati.*

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Chiarire i requisiti e le nozioni preliminari necessarie per i corsi*

Azioni intraprese:

Le azioni sono state intraprese a livello individuale da alcuni singoli docenti che hanno comunicato all'inizio dei loro corsi il programma, i prerequisiti e i criteri di valutazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva richiede una strutturazione e omogenizzazione al modello di CdS che di fatto non è ancora stata organizzata.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dati considerati:

– I risultati dei questionari studenti del CdL compilati online relativi all' A.A. 2013/2014 ed al primo semestre del 2014/2015 [link: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica>].

– il profilo dei laureati della triennale dal 2012 al 2014 per la classe di laurea L30 in Scienza dei Materiali [link: <http://www2.almauniba.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>]

Si è inoltre tenuto conto della Relazione 2015 della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie [CP2015_SST], della Relazione 2014 della Commissione Paritetica del Dipartimento di Fisica [CP2014_DIF] cui afferisce il presente Corso di Laurea.

Questionari degli studenti:

In media il grado di soddisfazione (85%) espresso dagli studenti di Scienza dei Materiali per il 2013/2014 è in linea con quello rilevabile per altri corsi triennali in passato afferenti alla Facoltà di Scienze. Per quanto riguarda le domande relative alla docenza, il grado di soddisfazione degli studenti del CdS varia tra l'81% e il 96%, con il valore minimo relativo alla chiarezza delle lezioni. La mancanza dei dati disaggregati per insegnamento non consente l'individuazione immediata delle cause del disagio.

Dal confronto tra dati omogenei relativi alle rilevazioni nel primo semestre 2014/2015:

- cresce l'interesse degli studenti per le materie oggetto di insegnamento (dall'80% del 2012/2013 al 92%);
- diminuisce il grado di soddisfazione circa la proporzione tra carico di studio e il numero di CFU degli insegnamenti (dal 79% al 72%), che resta comunque molto più alto degli anni precedenti (< 50%);
- tutte le altre variazioni sono contenute entro qualche % e il livello di soddisfazione riguardante tutti gli aspetti presi in considerazione è comunque superiore al 70%.

I suggerimenti degli studenti riguardano prioritariamente:

- l'aumento di attività di supporto didattico e della qualità del materiale didattico (43%);
- la necessità di fornire più conoscenze di base (50%).

Non emergono particolari problematiche circa la chiarezza delle modalità dell'esame finale, ma il voto medio di laurea è in calo nell'ultimo anno (106). Sembra in via di definitiva soluzione la criticità storica (RdR e questionari degli anni precedenti) della necessità di un maggior numero di prove in itinere per facilitare il superamento degli esami. Gli orari degli insegnamenti sono ben integrati e sono il risultato di un faticoso lavoro di conciliazione delle esigenze del piano di studi con quelle di insegnamento di docenti che afferiscono a più Dipartimenti e spesso tengono insegnamenti in più di un Corso di laurea.

Per quanto riguarda il **questionario** proposto ai laureati della triennale (fonte Alma Laurea) nel 2014 (a cui tutti i laureati hanno risposto) risulta un livello di soddisfazione accettabile nel giudizio complessivo sul corso di laurea (20% decisamente soddisfatti, 60% più sì che no) e il risultato si estende al rapporto con i docenti e al carico di studio (sostenibile: 20% decisamente sì, 60% più sì che no). Il 60% si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo. Anche il giudizio su aule, postazioni informatiche e servizio biblioteca è mediamente positivo o di sufficiente adeguatezza.

Servizi di contesto:

Orientamento e informazioni utili per studenti, piani di studio, programmi dei corsi, orari lezioni ed esami, indirizzi e-mail docenti, sono reperibili sul sito del corso di studi: <http://www.scienzadeimateriali.uniba.it/>. Tali dati si sono rivelati comunque inefficaci, poco visibili e non aggiornati. La nuova versione del sito web anticipata nella sezione precedente, risolverà il problema.

Risorse e strutture disponibili:

Aule e laboratori risultano adeguati alle necessità degli studenti, la gestione degli orari di fruizione è necessariamente rigida, dovendo contemperare l'esigenza di vari Corsi di laurea sia per il dipartimento di Fisica che per quello di Chimica.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità. Si richiede per il futuro:

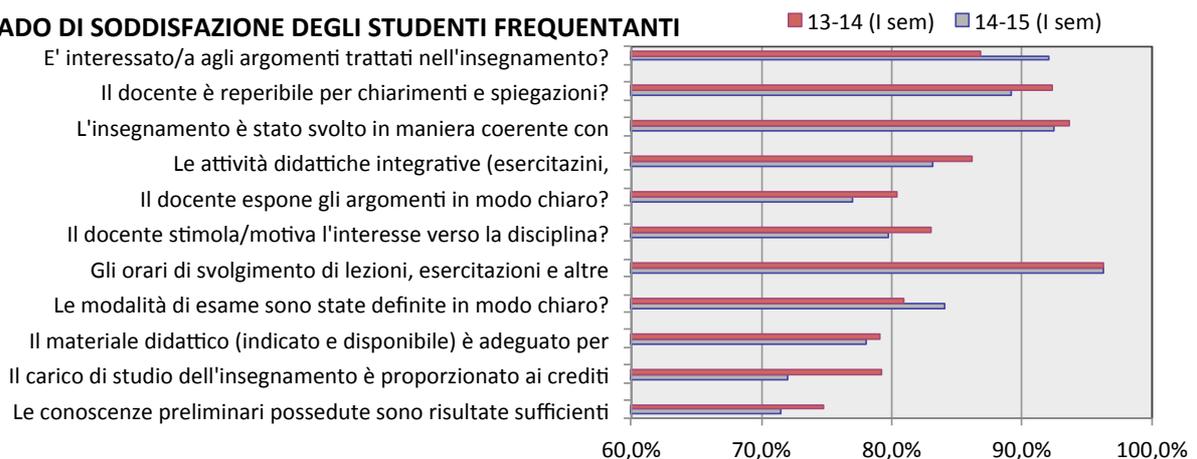
- che i dati riguardanti i risultati dei questionari studenti siano forniti anche disaggregati per insegnamento al fine di individuare prontamente eventuali cause di criticità;
- che siano elaborati in anticipo rispetto alla scadenza del RdR per consentire un'analisi adeguata;

- che siano analizzabili anche gli esami singoli di tutti gli anni per consentire una efficace analisi delle criticità di percorso.

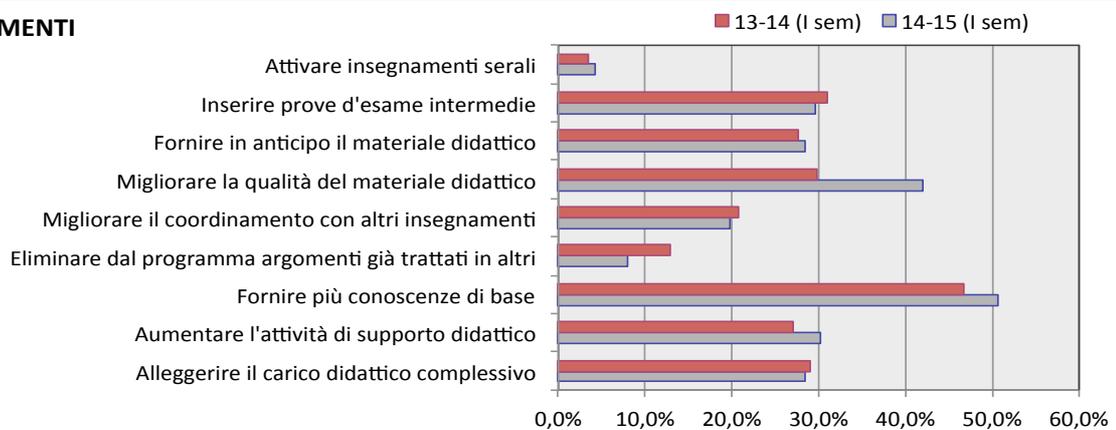
I risultati della rilevazione delle opinioni studenti, le azioni correttive delle criticità e il loro stato di avanzamento vengono ampiamente discussi nelle riunioni e del CISTEM.

Il coordinatore del CdS insieme al gruppo del riesame recepisce le segnalazioni provenienti dalle diverse fonti, compresa l'opinione diretta degli studenti, e programma gli interventi correttivi per risolvere le criticità. Quasi sempre gli interventi programmati richiedono più di un anno accademico per risultare efficaci. La verifica dei risultati di apprendimento di abilità e competenze previste avviene attraverso prove orali ed eventualmente scritte, laddove stabilito dal docente e dal CISTEM, ed inoltre da prove di laboratorio e/o redazione di relazioni scritte sulle stesse attività pratiche. Ciascun docente si occupa di ideare prove atte a verificare l'apprendimento e l'acquisizione delle abilità così come stabilito per il proprio corso. In accordo con il risultato del questionario, gli studenti valutano in modo più che sufficiente la chiarezza con cui sono specificate le modalità d'esame.

GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI



SUGGERIMENTI



2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Allineamento delle conoscenze di base*

Azioni da intraprendere:

Offrire e pubblicizzare un corso di due settimane di allineamento delle conoscenze di base di matematica e fisica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Un pre-corso di recupero di matematica è già attivo per gli studenti che intendano iscriversi a Scienza dei Materiali congiuntamente con quelli interessati a Scienze biologiche. Un analogo corso è attivo per gli studenti che intendano iscriversi al CdS di Fisica. Si provvederà ad integrare gli studenti interessati ai CdS di Fisica e Scienza dei Materiali, pubblicizzando in anticipo, tramite i canali istituzionali e l'orientamento, l'opportunità di frequenza per poter superare il test di autovalutazione somministrato al termine del corso stesso. La giunta del CdS è responsabile dell'organizzazione dell'azione.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: *Evidenze relative all'apprezzamento espresso dalle aziende*

Azioni intraprese:

Poiché la quasi totalità dei tirocini viene svolta direttamente presso l'Università o enti di ricerca, non è stata intrapresa alcuna azione per il rilevamento della soddisfazione delle aziende relativamente alla preparazione dei laureati di primo livello in Scienza dei Materiali dell'Università di Bari, che abbiano svolto in azienda periodi di tirocinio, stage o lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In mancanza di un contatto diretto con le aziende, è stato predisposto un breve questionario inviato a tutti i laureati triennali dal 2010 al 31.10.2015, per la rilevazione dei contatti lavorativi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati ufficiali aggiornati [AlmaLaurea 2015] mostrano che la totalità dei laureati di primo livello in Scienza dei Materiali dell'Università di Bari (classe L-30) sceglie di iscriversi alla laurea magistrale nello stesso ambito scientifico, con motivazioni legate al miglioramento delle conoscenze scientifiche (25%), e alla possibilità di trovare lavoro (62,5%). Pochi (12,5%) laureati triennali iscritti alla magistrale hanno già un lavoro, reperito entro un semestre dalla laurea, comunque a tempo determinato o precario. Si è consolidata la riduzione della durata media degli studi fino al conseguimento della laurea triennale, che si è stabilizzata con un indice di ritardo pari a 0,25.

Anche i laureati triennali della vecchia classe 25, con durata degli studi di oltre 6 anni, si iscrivono alla magistrale.

Dei 34 questionari inviati a fine dicembre 2015 ai laureati triennali (DM 270) dal 2010 al 2014, sono pervenute 10 risposte (circa 30%) e tutti, tranne uno, hanno direttamente, o dopo un anno di ricerca infruttuosa, intrapreso un corso di studi magistrale affine. Il commento generale è che la formazione conseguita a Bari è allineata con quella dei loro colleghi di altre città, e in alcuni casi, più ampia di esperienze di laboratorio, ma che il mercato cerca in questo periodo in prevalenza laureati magistrali o con titolo ancora superiore, soprattutto all'estero.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 : *Indirizzamento al mondo del lavoro.*

Azioni da intraprendere :

Per quanto sia motivo di soddisfazione che molti laureati triennali siano iscritti alla magistrale, ciò riduce drasticamente l'efficacia del trasferimento al mondo del lavoro dei laureati triennali in Scienza dei Materiali dell'Università di Bari, che era una positiva caratteristica in passato.

Sarà opportuno, oltre agli accordi per i tirocini presso le aziende, attivare ed incrementare le occasioni di contatto prima della laurea tra gli studenti e le realtà produttive regionali, coinvolgendo i Distretti Tecnologici (p. es. MEDIS per la mecatronica), i Distretti Produttivi e gli I.T.S. (p. es. "Cuccovillo").

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Avviare contatti con i distretti tecnologici, i distretti produttivi e con gli Istituti Tecnico Scientifici presenti in Puglia per stabilire tempi e modalità di eventuali visite e/o brevissimi stage di studenti presso le aziende socie. Per il suo ruolo istituzionale, questa attività potrà essere svolta dal prof. Maurizio Dabbicco.